

ALTO ADIGE

Alto Adige
del 09/04/2024

ALTO ADIGE: "MORTI SUL LAVORO E RIFORMA FISCALE, SCIOPERO DI CGIL E UIL"

Alto Adige maglia nera

Morti sul lavoro e riforma fiscale, sciopero di Cgil e Uil

BOLZANO. Cgil e Uil hanno proclamato lo sciopero generale dei settori privati dopodomani, giovedì 11, con presidio alle 10 alla rotonda Caduti della Celsa, tra via Volta e Pacinotti. Perché si continua a morire sul posto di lavoro, con l'Alto Adige maglia nera in Italia. Di qui le richieste dei due sindacati: zero morti sul lavoro, una patente a punti per tutte le aziende, il rinnovo dei contratti nazionali e una riforma che riduca la tassazione su lavoro dipendente e pensioni e promuova un fisco progressivo abolendo la flat tax ed estendendo a tutti i redditi la base imponibile dell'Irpef.

In base ai dati Inail relativi allo scorso febbraio, elaborati dall'Osservatorio Vega, Bolzano è al quarto posto tra le province italiane per incidenza degli infortuni mortali sul lavoro. Trento è diciottesima. In un mese sono morti cinque lavoratori su 262mila occupati: sono stati di più solo a

Firenze (sei, su una popolazione di 449mila occupati) e a Roma, sette su 1 milione e 819mila lavoratori.

Nel 2022 in provincia sono state registrate 14.902 denunce di infortunio, 816 in più rispetto al 2021. Quelle con esito mortale sono state 23 (+9 rispetto al 2021).

«Mancano ispettori tecnici per la vigilanza nei settori produttivi, otto contro i 22 del vicino Trentino», denunciano **Cristina Masera** e **Mauro Baldessari**, segretari generali rispettivamente di Cgil e Uil. Altri sei ispettori si occupano di inchieste infortuni. Numeri esigui che per i sindacati aggravano la posizione della Provincia. «Non è ancora stato attivato il corso abilitante per ispettori alla Claudiana», denuncia. Chiedono di superare la legge provinciale sulla Commissione lavoro e sicurezza, che è soggetta al criterio della proporzionale a scapito della competenza. «Non sarebbe lesa maestà trovare ag-

giustamenti di fronte a profili tecnici importanti», sottolinea Cristina Masera.

Per Cgil e Uil, la salute e la sicurezza devono diventare un vincolo per poter esercitare l'attività d'impresa. «Chi risparmia sulla sicurezza fa concorrenza sleale ai datori di lavoro virtuosi», fa notare Cristina Masera. Sul nuovo codice degli appalti, Baldessari: «Ha aperto la strada ai subappalti a cascata. E con il 110% sono spuntate innumerevoli micro aziende di persone non formate».

Dopodomani è in sciopero per tutta la giornata il settore delle costruzioni. Per gli altri sono quattro ore: ferrovia dalle 9 alle 13, Sad ferrovia dalle 13 alle 17, Ncc e autobus urbani ed extraurbani dalle 16 alle 20. Scioperano anche i lavoratori della vigilanza, dell'industria, delle poste, del settore forestale, agricolo e dell'industria alimentare, del commercio e dei servizi, dell'artigianato, del settore elettrico, chimico e tessile.

Articolo pubblicato sul Quotidiano Alto Adige del 09/04/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.